ISTRUZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA AGLI ORGANI SOCIALI DI AVVISO PUBBLICO

La complessità raggiunta da Avviso Pubblico comporta un ripensamento sul funzionamento dei diversi organi associativi nonché sulle modalità e i tempi di interpretazione dei ruoli ad essi connessi.
In particolare, in questi anni, si è assistito ad un aumento significativo degli impegni per il Presidente, i membri dell'Ufficio di Presidenza e dei componenti degli altri organi sociali, sia in termini quantitativi che qualitativi.
Ciò significa che, nel prossimo futuro, sarà fondamentale che chi ricopre queste cariche garantisca concretamente un'adeguata disponibilità in termini di tempo e di condivisione di relazioni da dedicare all'Associazione, tenendo conto altresì della durata e della scadenza del suo mandato politico-amministrativo.
Accanto a ciò, per chi si candida, si ritiene opportuno far presente l'importanza e il valore che assume la messa a disposizione di competenze tematiche e gestionali riconoscibili, in particolare per l'Ufficio di Presidenza all'interno del quale, in una logica collegiale, possano essere distribuite le responsabilità connesse ai temi, alle attività e ai progetti ritenuti centrali per l'Associazione.
Infine, in un panorama che evidenzia come all'interno dell'Associazione siano in aumento le pluralità e le differenze, si ritiene necessario considerare specifici criteri per procedere alla composizione degli organi associativi. In particolare, si segnalano i seguenti:

- le competenze
- le differenze di orientamento politico
- le differenze di genere
- le differenti aree geografiche di provenienza
- le differenti dimensioni degli Enti soci

In caso di ricandidatura da parte di chi ha già ricoperto ruoli negli organismi di Avviso Pubblico, si terrà conto del livello di partecipazione effettiva alla vita associativa (assemblee, riunioni di coordinamento, partecipazione ad eventi in rappresentanza dell'associazione, ecc.).

I criteri sopra citati saranno posti a fondamento della proposta che la Commissione elettorale, una volta esaminate le candidature pervenute, presenterà all'Ufficio di Presidenza che, a sua volta, la illustrerà all'Assemblea degli enti soci il 4 dicembre a Verona.